

Lavori di riconfigurazione delle scarpate e restauro dell'Insula dei Casti Amanti.

L'Insula dei Casti Amanti (IX 12) si inserisce nel quartiere centrale della città antica di Pompei (Regio IX), lungo Via dell'Abbondanza. L'insula, scavata per circa la metà, ha un'area di circa 2.600 mq (70 x 37 m).

Il core del progetto – diviso in due lotti differenti – è costituito da: verifica, progettazione e realizzazione della nuova copertura; scavi archeologici; riprofilatura dei fronti di scavo; messa in sicurezza degli elevati murari; restauro delle superfici e degli elementi archeologici. Un'equipe di professionisti (architetti, restauratori, ingegneri, archeologi) ha portato avanti una campagna di indagine conoscitiva di tutti gli aspetti e le specificità dell'area (rilievo architettonico, tecniche costruttive, fasi storiche, stato di conservazione della materia, caratteristiche meccaniche e degrado strutturale, etc.) che ha costituito una "fotografia" dell'area e delle strutture nelle sue condizioni prima dell'inizio dei lavori anche con l'ausilio di analisi strumentali in situ (prove geognostiche, prove fisiche, prove strutturali, etc.) ed in laboratorio (analisi di campioni). Riscontrata l'inefficacia della copertura provvisoria ai fini del mantenimento dell'equilibrio conservativo, è stato studiato un nuovo sistema di copertura che libera tutta l'insula da qualsiasi elemento interferente con la fruizione delle aree e che poggia solo lungo i due vicoli laterali.

A seguito di sondaggi archeologici approfonditi in corso d'opera, si è localizzata con precisione la posizione delle fondazioni delle 12 colonne di sostegno della struttura. La copertura è progettata con una struttura reticolare spaziale in acciaio, isolata sismicamente, la cui maglia si orienta e si dispone adattandosi alle giaciture del tessuto edilizio dell'insula. Una particolare attenzione è stata data all'impatto della copertura sul paesaggio di Pompei ed al rapporto pieno/vuoti esistente in relazione ai cortili, agli atrii ed ai giardini interni all'insula. Sono previsti all'uopo elementi vetrati in corrispondenza delle aree scoperte, per permettere di avere luce dall'alto. Nei vetri sono integrati elementi fotovoltaici atti a captare energia solare. In relazione alla fruizione dell'area, è stata elaborata una soluzione finalizzata a migliorare i livelli di accessibilità da parte dei visitatori, anche con il ricorso ad un camminamento integralmente sospeso, agganciato alla copertura, e collegato, tramite un ascensore, al percorso "Pompei per tutti". I tre fronti di scavo artificiali sono stati oggetto di interventi di riprofilatura e di protezione con sistemi di ingegneria naturalistica, tali da garantire la messa in sicurezza dell'intera area nei confronti di potenziali fenomeni di instabilità dei fronti di scavo medesimi. Nel corso delle operazioni di riconfigurazione sono stati rinvenuti significativi reperti archeologici e porzioni di affreschi o di elementi architettonici in situ o trascinati nelle fasi di crollo.

Si è altresì deciso di lasciare a vista alcune porzioni di sezioni geologiche relative alle stratigrafie del prodotto delle eruzioni rinvenute durante gli scavi.

Sono stati progettati specifici sistemi di sostegno per gli elevati murari che garantiscono la stabilità delle strutture e riducono sensibilmente l'ingombro all'interno degli ambienti, consentendo così una migliore fruizione. È stato elaborato un articolato progetto di restauro esteso a tutte le superfici dell'insula (circa 200 prospetti) e di valorizzazione delle pavimentazioni e dei percorsi interni, calibrato sulle effettive forme di degrado rilevate e sulla loro entità, che è oggetto di un ulteriore appalto. Il progetto prevede anche uno scavo archeologico finalizzato ad una migliore comprensione e fruibilità delle unità abitative già individuate.

DIRETTORE GENERALE

Gabriel Zuchtriegel

UFFICIO DIREZIONE LAVORI

RUP: Vincenzo Calvanese

SUPPORTO AL RUP: Paolo Mighetto, Silvia Bertesago, Ludovica Alesse, Raimondo Marrazzo (Ales), Monica Vassallo

COLLAUDATORE STATICO IN C.O.: Armando Santamaria

COMMISSIONE DI COLLAUDO: Arianna Spinosa, Giuseppe Scarpati, Manuela Valentini

ISPETTORE DI CANTIERE: Vincenzo Pagano

DIRETTORE DEI LAVORI E CSP: Francesca Brancaccio

DIRETTORI OPERATIVI: Ugo Brancaccio, Francesca Longobardo, Francesca Fratta, Gianluca Minin, Carlo Serino

CONSULENZE SCIENTIFICHE: prof. arch. Giovanni Carbonara, prof. arch. Fabio Mangone, dott. Fabrizio Ruffo, dott.sa Francesca Longobardo, prof. ing. Luigi Di Sarno, arch. Ugo Carughi, prof. ing. Luca de Sanctis, ing. Alfredo Postiglione

PROGETTAZIONE: RTP B5 S.r.l. Capogruppo (Francesca Brancaccio, Ugo Brancaccio); Mandanti: Gianluca Minin (Geologia), Francesca Fratta (Archeologia), Carlo Serino (Restauro)

Lavori a cura di ATI Fratelli Navarra s.r.l. capogruppo

Mandanti: I.CO.RES. s.r.l., Cassisi Ignazio Fabrizio

Direttore Tecnico: Nicola Inversi

Direttore di cantiere: Mirco Scipioni

Consulenti: REM ARCHITETTI ASSOCIATI – Maria Magliulo

PERSONALE PROGETTO "RACCONTARE I CANTIERI"

Coordinamento: Vincenzo Calvanese, Stefania Giudice

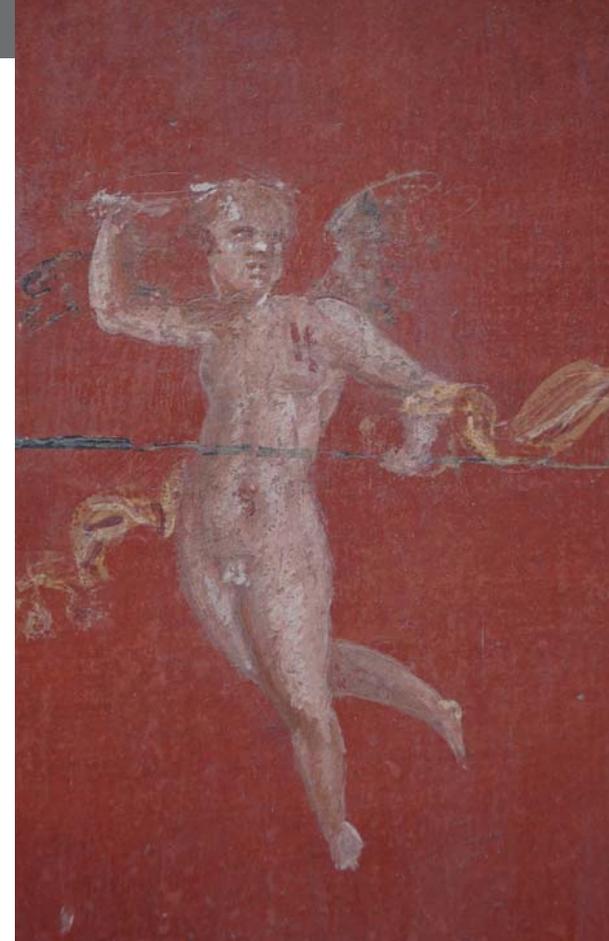
Segreteria Amministrativa: Rosalia Alfano, Clelia Mazza, Anna Matrone, Ernesta Rizzo

Ufficio Comunicazione e Stampa



L'iniziativa è riservata in via prioritaria agli abbonati alla **My Pompeii card**.

La prenotazione potrà essere effettuata al seguente indirizzo mail: mypompeiicard@beniculturali.it



RACCONTARE I CANTIERI INSULA DEI CASTI AMANTI



www.pompeisites.org

RACCONTARE I CANTIERI

Iniziativa riservata agli abbonati alla **My Pompeii card**.

A partire dal mese di maggio il Parco archeologico di Pompei aprirà al pubblico i suoi più importanti cantieri di valorizzazione e restauro.

Si tratta di strutture di grande prestigio, presso le quali sono in corso interventi di messa in sicurezza e restauro, che saranno raccontati direttamente dagli addetti ai lavori. Un'occasione per conoscere la delicata e al tempo stesso complessa attività di restauro, attraverso il racconto e la visione in diretta degli esperti sul campo - archeologi, architetti, restauratori e ingegneri - ma anche di poter fruire in anteprima assoluta di dimore di eccezionale pregio e raffinatezza o di straordinaria condizione di ritrovamento.

Ogni giovedì in due turni di visita – dalle ore 11.00 alle 12.00 (Turno A) e dalle ore 12.00 alle ore 13.00 (Turno B) per massimo 20 persone per turno, sarà possibile prenotarsi per accedere ad uno dei cantieri, secondo il seguente calendario:

05/05/2022 Villa di Diomede Civita Giuliana	Turno 1A – Turno 1B Turno 2A – Turno 2B
12/05/2022 Casa dei Dioscuri Casa dei Vettii*	Turno 1A – Turno 1B Turno 2A – Turno 2B
19/05/2022 Vivaio e verde di Pompei Torre di Mercurio	Turno 1A – Turno 1B Turno 2A – Turno 2B
26/05/2022 Fontane pubbliche* Casa della Biblioteca	Turno 1A – Turno 1B Turno 2A – Turno 2B
09/06/2022 Casa di Castricio Villa San Marco*	Turno 1A – Turno 1B Turno 2A – Turno 2B
16/06/2022 Casa delle Nozze D'Argento Terme Femminili	Turno 1A – Turno 1B Turno 2A – Turno 2B
23/06/2022 Insula dei Casti Amanti* Parco Polverificio Borbonico	Turno 1A – Turno 1B Turno 2A – Turno 2B

*ITA/ENG



INSULA DEI CASTI AMANTI

